

Covid, Federcuochi: restrizioni siano in base alla capienza dei locali



"Siamo consapevoli delle gravi criticità che si stanno delineando ma facciamo un **appello al governo affinché fissi le restrizioni in base alla capienza effettiva dei locali** e non imponendo un numero massimo che limita indistintamente tutte gli esercizi". **Rocco Pozzulo**, presidente della **Federazione Italiana Cuochi**, commenta così il Dpcm appena firmato dal Presidente Conte.

"Il **limite di 30 persone** può essere inefficace nel caso di locali molto piccoli e **illogico nel caso di locali molto grandi**, come, ad esempio, quelli predisposti ad ospitare abitualmente matrimoni o eventi simili. Non tener conto di questo significa **condannare a morte certa centinaia di imprese del settore**".

"Ricordiamo - continua Pozzulo - che, a causa del Covid-19, **nei centri storici ha già chiuso un locale su tre** e che **la disoccupazione tra i cuochi attualmente si attesta tra il 30 e il 40%**. A questo punto - conclude Pozzulo - gli unici che tireranno un sospiro di sollievo saranno i ristoranti e i bar di Latina. Con le nuove misure indicate dal decreto, infatti, il vincolo di massimo 4 persone per tavolo fissato dall'ordinanza Zingaretti risulta superato".